

L'INIZIATIVA



Alcuni dei gruppi di amici e le famiglie che ieri si sono date appuntamento al chiostrino della Delfini per giocare a Subbuteo



Anche il Subbuteo conquista la Delfini

Fondazione Modena Arti Visive e Mo' Better Football insieme a famiglie e amici per un gioco intramontabile

Gabriele Farina

«Il Subbuteo è meglio dei videogames». Alla biblioteca Delfini il chiostrino diventa una sala giochi a cielo aperto. Il divertimento reale supera il virtuale nelle partite tra amici e familiari. Il digitale assume una nuova connotazione. Non è una sequenza di codici numerici, ma il movimento delle dita che spostano undici giocatori come se fossero biglie su un manto erboso. La curiosità è forte prima dell'inizio di "Euro Subbuteo", la dimostrazione organizzata ieri mattina da Fondazione Modena Arti Visive (Fmav) insieme a Mo' Better Football. L'arrivo dei due campi da gioco calamita gli appassionati nel chiostrino

di Palazzo Santa Margherita. «Posso scattare una foto?», domanda un giovane agli organizzatori. L'assenso diventa un assist per un servizio fotografico. Il rettangolo verde cinto da tribune è una piattaforma di gioco che stimola la fantasia e la competizione sana. «Le sfide sono molto belle - spiega Giorgio Cavani - e le puoi anche rifare: così è ancora meglio». Il giovane manovra l'Italia in una sfida "in anteprima" con la Spagna, diretta dal padre Enrico. «Il Subbuteo ci ha aiutato a passare un po' di tempo durante l'inverno - sottolinea il genitore - A Natale gli zii hanno regalato a Giorgio il Subbuteo. È una passione che avevofin da bambino».

Una generazione dopo, il bambino di ieri si confronta

con il figlio di oggi senza troppo agonismo e con il desiderio di divertirsi in compagnia. «Giocare insieme è sicuramente l'aspetto più bello - riprende Enrico - Chi è appassionato di calcio può vivere allo stesso tempo due passioni: quella per il calcio e quella per il Subbuteo».

Padre e figlio condividono gli stessi colori: il gialloblù del Modena, l'azzurro della Nazionale, il bianconero della Juventus. Sul terreno di gioco Enrico affronta con le Furie Rosse spagnole l'Italia guidata da Giorgio nell'anteprima della semifinale dell'Europeo. Quale che sarà il risultato della gara di martedì, i Cavani potranno ridisputare l'incontro in versione domestica. Intanto, gli organizzatori fanno rivivere le

immagini dei quarti di finale tra i ragazzi di Roberto Mancini e i Diavoli Rossi del Belgio. L'azione del vantaggio firmato Barella è provata una decina di volte per perfezionare il risultato, il tiro da fuori di Insigne che è valso il raddoppio è incastonato in un fermo immagine da conservare. «È molto importante riprendere con le attività in presenza», garantisce Marco Ferrero, curatore con Francesca Fontana della mostra Eurogol al Museo della Figurina. Tra le chicche esposte fino a domenica 22 agosto le figurine di Gianni Bellini, sanfeliciano acclamato come il maggiore collezionista al mondo. La più grande soddisfazione per gli organizzatori è il coinvolgimento del pubblico. «Il 12 giugno abbiamo fatto costruire il "Calcio in miniatura" - ricorda Federica Merighi, coordinatrice degli eventi di Fmav - coinvolgendo i bambini e le famiglie. Un bimbo aveva finito e voleva tornare a casa perché il biliardino era già pronto. Ha però visto un bambino che era rimasto indietro con il lavoro. Gli si è avvicinato ed è rimasto a dargli una mano. Le soddisfazioni vengono dai lavori e anche dai sorrisi: vediamo i bambini più sereni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INAUGURAZIONE

Il murale alla Gino Nasi

È stata inaugurata la nuova opera di arte urbana realizzata alla polisportiva Gino Nasi, donata alla città di Modena da Legacoop Estense e dalle cooperative associate in occasione della Giornata Internazionale delle Cooperative.



ALTA VELOCITÀ - VIA NONANTOLANA

Salvato un gatto sui piloni

Un gatto è stato recuperato dopo quattro giorni sotto i piloni dell'alta velocità lungo via Nonantolana. Merito della collaborazione tra vigili del fuoco, ufficio diritti animali del Comune di Modena e associazione Protezione del Gatto Odv.

VIA EMILIA CENTRO

Eutanasia, tante firme «I modenesi vogliono la libertà di scelta»

Tanti modenesi ieri si sono fermati in via Emilia centro, al banchetto per la raccolta firme per il referendum per l'eutanasia legale promossa dall'associazione Luca Coscioni. Tra i promotori dell'iniziativa c'è il professor Michele De Luca, direttore del Centro di medicina rigenerativa "Stefano Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia e copresidente dell'as-



Il professor Michele De Luca

sociazione Luca Coscioni. «La raccolta firme - spiega il professor De Luca - è stata promossa per l'abolizione di un articolo di legge che punisce con il carcere chi aiuta in qualche modo le persone che vogliono il suicidio assistito per diverse malattie. Un'iniziativa nata dal fatto che da un anno e mezzo la Corte Costituzionale dice al Parlamento che bisogna legiferare, mentre la Corte di Cassazione di Milano ha assolto Marco Cappato dalle accuse per la vicenda di Dj Fabo e per averlo aiutato ad andare in Svizzera per ottenere il suicidio assistito».

Il vicepresidente dell'associazione Luca Coscioni ricorda dunque che «è arrivato il momento che il Paese abbia

una legge che regola la fine vita in piena libertà, dando la possibilità alle persone che vogliono scegliere come andarsene di poterlo fare». Diversi i modenesi che si sono fermati al banchetto: «Tante persone stanno firmando - spiega ancora De Luca - perché tutti i sondaggi dicono che oltre il 75% della popolazione italiana è a favore di una legge che regolamenti la fine vita. Un problema sentito da tutte le persone, indipendentemente dalla fede e dal credo politico. Abbiamo anche tanti cattolici che vogliono dare a noi laici la possibilità di decidere come andarsene. Ai modenesi chiedo di venire a firmare, in modo da mettere pressione al Parlamento». —



VIGILI DEL FUOCO IN AZIONE

Auto in fiamme sull'A1

Auto in fiamme sulla corsia nord dell'A1, all'altezza del chilometro 138: i vigili del fuoco di Modena sono intervenuti per un'auto che ha preso fuoco. L'uomo alla guida si è accorto che qualcosa non andava ed è riuscito ad accostare in tempo. Nessun ferito.